



Il cordoglio dell'Università

Continuano i messaggi di cordoglio per la scomparsa di Remo Sammartino. Un personaggio che, vista la sua levatura, ha rivestito nel corso della sua vita diverse cariche istituzionali. L'intera comunità molisana si è fermata dinanzi alla morte di Sammartino, in un lutto comune.

Anche l'Università degli Studi del Molise, il rettore Giovanni Cannata e tutte le massime autorità hanno espresso il loro cordoglio per una persona che all'Ateneo, era legato fortemente. Infatti, precedentemente all'istituzione dell'Università in Molise, fu proprio Sammartino a rendersi promotore di questa idea. Un'idea assolutamente innovativa che ha portato i suoi frutti alla regione sotto il profilo economico, ma non solo. Infatti, quella dell'Università è da considerarsi come una vera e propria ricchezza comune a tutti i cittadini. Una ricchezza che Sammartino aveva individuato, "spingendo" fortemente per la sua fondazione. Oggi, dinanzi alla sua scomparsa, l'Università degli Studi del Molise non può che fermarsi a riflettere sull'esempio di un uomo di cultura e di tolleranza, e su ciò che la sua esperienza politica e civile costituisce. "La sua figura - si legge nella nota di cordoglio dell'Ateneo - e la sua esperienza costituiscono un patrimonio di valore inestimabile per l'Università degli Studi del Molise e per i suoi studenti. In ricordo del suo alto senso civico e della sua lungimirante visione politica ed istituzionale, l'Università tutta, che oggi esiste anche grazie ai suoi interventi parlamentari, si stringe attorno ai suoi cari". L.A.